

Dimissioni del rappresentante dei pensionati dal Consiglio del Fondo Pensioni CRT

Con la presente informiamo che il rappresentante dei pensionati Rosso Giulio, si è dimesso da consigliere del Fondo Pensioni CRT. Rispettiamo la sua decisione (di cui alla riportata lettera) e prendiamo atto delle sue motivazioni.

Il Consiglio del Fondo, nella sua riunione del 15 luglio u.s. ha attivato le procedure per la sua sostituzione. Ma non è questo che ci preoccupa, piuttosto il problema più grave è la permanenza nel Consiglio dei consiglieri di nomina aziendale (quelli da lui contestati) che in base alle attuali norme statutarie non hanno diritto a parteciparvi. A questo punto c'è da chiedersi come mai COVIP – ' Autorità amministrativa indipendente che ha il compito di vigilare sul buon funzionamento del sistema dei fondi pensione a tutela degli aderenti e dei loro risparmi. Ha anche compiti di controllo sugli investimenti finanziari – che riceve regolarmente tutti i verbali delle sedute del Consiglio del Fondo, non abbia ritenuto di intervenire su queste irregolarità.

Sul prossimo numero di Nuovi Incontri, nel suo consueto articolo “Una voce dal Fondo” troverete una informativa più dettagliata.

Torino, 3 luglio 2019

Egr. Presidente Fondo Pensioni CRT

A tutti i componenti gli Organi Sociali del Fondo Pensioni CRT

OGGETTO: dimissioni da consigliere Fondo Pensioni CRT.

Quando si è insediato il nuovo Consiglio del Fondo Pensioni, in data 23 luglio 2018, avevo espresso dubbi circa il rispetto delle previsioni statutarie in merito alle nomine dei Consiglieri in quota aziendale, o almeno di parte di essi.

Una lettera di Unicredit che assicurava il rispetto delle regole aveva al momento “fatto accettare” le nomine; peraltro in quella circostanza avevo sollecitato un aggiornamento dell'articolo dello Statuto inerente l'argomento.

A distanza di quasi un anno nulla è stato fatto per regolarizzare la normativa, seppure in via postuma, per cui non potendo accettare vieppiù il protrarsi di questa situazione e per le responsabilità che ne potrebbero derivare, mi vedo costretto a rassegnare le mie dimissioni, con decorrenza immediata.

Distinti saluti.